



Decreto Dirigenziale n. 241 del 16/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 8 - Ufficio Centrale di Controllo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEI "REQUISITI MINIMI DI GARANZIA E FUNZIONAMENTO RICHIESTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA" - E RELATIVA MODULISTICA - (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTA la nota del 13 maggio 2011 n. 008860 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole ha risposto ad alcuni quesiti presentati in ordine all'applicazione del Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO che i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) sono istituiti, per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori, nella forma di società di capitali, dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di patronato e di assistenza professionale, che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che per le attività di assistenza i C.A.A. hanno, in particolare, la responsabilità della identificazione del produttore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati, del rispetto, per quanto di competenza, delle disposizioni dei Regolamenti comunitari e delle Leggi dello Stato;

CONSIDERATO che spetta alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di C.A.A. all'interno del proprio territorio, nonché la vigilanza sugli stessi;

VISTA la Deliberazione n. 498 del 20 marzo 2009 con la quale la Giunta regionale, nel recepire le disposizioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in merito alle disposizioni per l'autorizzazione dei Centri di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania, sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.)" ai sensi del D.lvo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008;

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 282 del 25 luglio 2011 con il quale, a parziale modificazione del citato Decreto n. 164 del 29 aprile 2009, è stato approvato, limitatamente alle verifiche di sedi operative in corso, il Modello del verbale di sopralluogo per l'accertamento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di C.A.A.;

VISTA la L.R. della Campania n. 12 del 21 maggio 2012 recante "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura";

VISTA la Deliberazione n. 198 del 5 giugno 2014 con la quale la Giunta regionale ha individuato: i procedimenti amministrativi la cui attività istruttoria, consistente nel riscontro della completezza documentale, può essere effettuata dai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) in possesso di riconoscimento regionale nei termini e con le modalità di cui alla DGRC 498/2009; i requisiti minimi che i C.A.A. devono possedere al fine di svolgere le funzioni istruttorie di cui alla citata Legge regionale n 12 del 21 maggio 2012;

VISTA la Deliberazione n. 799 del 30 dicembre 2014 con la quale la Giunta regionale ha modificato e riapprovato gli allegati A, B, C e D alla Deliberazione n. 198 del 5 giugno 2014 ulteriormente specificando che le attività istruttorie svolte dai C.A.A. non ricomprendono quelle riservate ai soggetti iscritti agli Albi ed ai Collegi professionali;

VISTO il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011 n. 12. “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e successive modificazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO che con diverse e successive Deliberazioni la Giunta regionale ha più volte modificato la struttura ordinamentale degli Uffici della Giunta che, per la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentare e forestale, è stata definita da ultimo con Deliberazione n. 619 del 8 novembre 2016;

RILEVATO, pertanto, in ragione delle attività che possono svolgere i C.A.A. per effetto della L.R. della Campania n. 12 del 21 maggio 2012 e delle modificazioni ordinamentali recate dalla Deliberazione n. 619 del 8 novembre 2016, necessario dover procedere: a) alla adozione di adeguate misure organizzative mediante individuazione dell'Ufficio preposto alla gestione dei rapporti con i C.A.A. e dell'Ufficio preposto al loro controllo; b) all'approvazione dei requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative e delle attività dei C.A.A. operanti sul territorio della Regione Campania; c) all'approvazione della modulistica a supporto dei relativi procedimenti;

CONSIDERATO che le suddetta disciplina ha lo scopo di ridurre gli oneri amministrativi e garantire una adeguata tutela degli interessi pubblici;

PRESO ATTO che sull'argomento sono state sentite in data 21 settembre 2017 le Organizzazioni agricole maggiormente rappresentative;

VISTA la Deliberazione n. 236 del 26 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Filippo Diasco;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. l'Ufficio preposto alla gestione dei rapporti con i Centri autorizzati di assistenza agricola operanti sul territorio della Regione Campania è l'Unità Operativa Dirigenziale “STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo” (U.O.D. 50-07-92) della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
2. l'Ufficio preposto ai controlli delle sedi operative dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti sul territorio della Regione Campania è l'Unità Operativa Dirigenziale “Ufficio centrale di controllo” (U.O.D. 50-07-08) della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
3. sono approvati i seguenti documenti allegati:
 - “Requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania”;
 - “Schema di verbale di sopralluogo e di verifica delle sedi operative dei C.A.A. operanti sul territorio della Regione Campania”;
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
 - “Modello 1 per la richiesta di riconoscimento a svolgere l'attività di C.A.A.” e relativi Schemi di Dichiarazioni (A, B, C, D, e E);
 - “Modello 2 per l'apertura di nuova sede operativa C.A.A.”;
 - “Modello 3 per la variazione di indirizzo di sede operativa C.A.A.”;
 - “Modello 4 per la chiusura di sede operativa C.A.A.”;
 - “Modello 5 per la variazione del responsabile della sede operativa;
 - “Modello 6 per la richiesta di autorizzazione a svolgere le attività di cui alla L.R. del 21 maggio 2012 n. 12 e relativo Schema di Dichiarazione;

4. le disposizioni recate dal presente provvedimento annullano e sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate;
5. il presente provvedimento, completo di Allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere come notificazione;
6. si dà mandato alla U.O.D. “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo” (50-07-06) di dare pubblicità del presente provvedimento a mezzo diffusione all’indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/>;
7. il presente decreto è inviato:
 - Al MiPAAF
 - All’ Organismo pagatore - Agea
 - al BURC per la pubblicazione;
 - alle UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

DIASCO